

14.03.2024

I dati di Althesys **Utility da record:** **293 miliardi** **di ricavi** **per le prime 100**

Insieme, valgono il 15 per cento del Pil italiano. Sono le cento maggiori utility italiane, che con ricavi a 293 miliardi nel 2022 (+75% rispetto all'anno precedente) sono cresciute nell'economia del nostro Paese. Ma se in questo conto pesa molto l'impennata nei prezzi dell'energia causato dalla crisi del gas e il 2023 difficilmente avrà la stessa performance, la tendenza dell'aumento degli investimenti è destinata a durare. Nel 2022 — in base al report presentato ieri dal ceo di Althesys Alessandro Marangoni — le utility hanno investito undici miliardi: +1,1% rispetto al 2021, ma di un cospicuo +53% rispetto al 2019, a dimostrazione dello sforzo in ottica di decarbonizzazione. A vincere Premio Top Utility dedicato alle performance delle cento maggiori imprese quest'anno è Iren, che è stato consegnato al presidente Luca Dal Fabbro. Tra le motivazioni, l'ottima performance economica e operativa nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici. «Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese», ha commentato Dal Fabbro.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

